

Pisa, 17 aprile 2012

MOZIONE

Oggetto: **INTITOLAZIONE DI VIA O PIAZZA A GIUDITTA NEWBERY.**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

PREMESSO CHE

l'intitolazione di una piazza o una via a persone che hanno compiuto il bene comune è uno strumento per dimostrare apprezzamento e riconoscenza

VISTO

che nel 2012 ricorre il centenario della morte di Giuditta Newbery

TENUTO CONTO CHE

Si deve a Giuditta Newbery se a Marina esiste, già da molto tempo, una scuola elementare. Giuditta Sauli Newbery, nobile signora di origine inglese, nacque a Roma il 13 giugno 1844; sposò Walter Newbery, nato a Livorno nel 1841, che a 22 anni era già capitano di lungo corso. Si vissero gran parte della loro vita a Firenze, finché nel 1902 si trasferirono a Marina di Pisa. In questa frazione, lungo il mar Tirreno, Giuditta amò tanto i bambini che incontrava per strada e, quando nei giorni di festa essi affluivano in massa dalla campagna circostante al piccolo paese marino, composto solo di poche case, passando per l'unica strada allora esistente, essa li guardava con amore e chiamava suo marito a vedere quella gioventù semplice e umile.

A Marina i bambini non frequentavano nessuna scuola, perché non c'era e nel suo intimo questa veneranda donna pensava già di dovere costruire lei una scuola per offrire a quella gioventù la possibilità di crescere, oltre che sana e forte, anche istruita. Il suo cuore, così nobile di sentimenti, non poteva restare chiuso davanti a un simile pensiero ed essa stessa rivelò al marito la sua idea di far costruire una scuola per tutti i bambini della zona. Giuditta morì il 30 giugno 1912 ed il marito, ricordandosi del progetto che la moglie gli aveva rivelato, fece costruire la scuola dalla ditta Gambogi di Marina ed assistette lui stesso ai lavori di costruzione. La scuola venne donata al Comune di Pisa il 20 ottobre 1915 e, in memoria di colei che la donò, si chiamò "Giuditta Newbery". Il marito, che visse seguendo ed assecondando lo spirito della sua compagna, fece mettere nel contratto di donazione che questo edificio doveva servire solo ed esclusivamente per uso scolastico. La Giuditta Newbery venne sepolta a Pisa, poi, preparata una semplice cappellina per tutti e due, quando morì il marito venne trasportata a S. Piero a Grado, a quattro km da Marina di Pisa.

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

ad intitolare una strada od una via a Giuditta Newbery nell'abitato di Marina di Pisa.

GIOVANNI GARZELLA,

ANTONIO MAFFI e

PAOLO MANCINI